

PIANO OPERATIVO PER LA PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DA ELEVATE TEMPERATURE Anno 2018

PREMESSE

Gli indirizzi per la predisposizione di azioni ed interventi atti a fronteggiare l'emergenza caldo (EC) richiedono di sottolineare una premessa fondamentale: in ambito sociale gli interventi di emergenza si connotano, indipendentemente dalla stagione climatica, per la situazione di isolamento e di esclusione sociale che le persone più fragili vivono nella quotidianità della vita di tutti i giorni.

Tali situazioni di emergenza sicuramente si acquiscono e diventano a volte drammatiche durante il periodo estivo in cui "l'ondata di calore" è accompagnata soprattutto "da condizioni di abbandono", con ridotta possibilità di usufruire dei servizi rispetto al normale periodo lavorativo dell'anno.

Il piano di intervento in ambito sociale si deve prioritariamente connotare per il suo carattere preventivo, che vede il coinvolgimento di tutta la comunità locale al fine di affermare e consolidare nel tessuto sociale i valori della solidarietà e della dignità della persona.

L'Azienda ULSS 4, in collaborazione con i servizi sociali comunali, identificata preliminarmente la popolazione a rischio individuando le condizioni di particolare solitudine e "fragilità", adotterà il seguente protocollo operativo.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- REGIONE DEL VENETO
- **DGR n. 424 del 10 aprile 2018** "Protocollo per la prevenzione delle patologie da elevate temperature nella popolazione anziana della Regione Veneto - Estate 2018";
- **DGR n. 554 del 28 aprile 2017** "Protocollo per la prevenzione delle patologie da elevate temperature nella popolazione anziana della Regione Veneto - Estate 2017";
- **DGR n. 636 del 11 maggio 2016** "Protocollo per la prevenzione delle patologie da elevate temperature nella popolazione anziana della regione Veneto - estate 2016";
- **DGR n. 571 del 21 aprile 2015** "Protocollo per la prevenzione delle patologie da elevate temperature nella popolazione anziana della Regione Veneto - Estate 2015".

Dipartimento di Prevenzione

Direttore: dott. Luigi Nicolardi

Pec: protocollo.aulss4@pecveneto.it - e-mail: dipprev.sandona@aulss4.veneto.it - Tel. 0421/228172 - Fax 0421/227887

Sede : Via Trento, 19 - 30027 San Donà di Piave (VE). Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02799490277

- MINISTERO DELLA SALUTE – (www.salute.gov.it/caldo.html)
- **Piano operativo nazionale** di prevenzione degli effetti del caldo sulla salute – Programma estate 2013 (17/06/2013)
Linee di indirizzo per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute (31/03/2013)
Programma nazionale per la prevenzione degli effetti sulla salute da ondate di calore – estate 2011 (01/06/2011)
Ordinanza 14 aprile 2011 Ordinanza contingibile ed urgente relativa alla tutela delle persone maggiormente suscettibili agli effetti delle ondate di calore (G.U. n. 114 del 18 maggio 2011).

COMPETENZE DEI COMUNI

Ciascun comune dovrà dotarsi di un **Piano di intervento** concordato e realizzato in accordo

- con le associazioni di volontariato,
- con gli enti di promozione sociale,
- con la protezione civile,
- con i gruppi organizzati,

che essendo in contatto di vicinanza e prossimità con le persone sono in grado di conoscere e monitorare i bisogni delle persone più fragili.

Nel piano saranno previsti:

- le modalità operative ed il raccordo con le associazioni di volontariato e gli enti di promozione sociale del territorio;
- la possibilità di ricorrere ai servizi esistenti facilitando l'accesso quando ciò sia richiesto a motivo dell'emergenza;
- il potenziamento dei servizi esistenti prevedendo la possibilità di utilizzare maggiori disponibilità nel periodo di durata dell'emergenza.

Il Piano di intervento dovrà essere inviato al Direttore del Dipartimento di Prevenzione.

SPECIFICHE ATTIVITA'

- individuazione Referente Comunale EC con indirizzo e-mail per ricevere il bollettino ARPAV;
- individuazione di un proprio team di rete (compresi servizi domiciliari) con indirizzi e-mail;
- attivazione protezione civile e altre associazioni di volontariato;
- informazioni alla popolazione;
- individuazione locali di soggiorno climatizzati per le emergenze;
- individuazione modalità di raccolta e trasporto pazienti fragili ai centri di soggiorno;
- individuazione animatori/volontari di supporto e protocollo di allerta;
- disponibilità mezzi di comunicazione rapida (cellulari, fax, e-mail);
- monitoraggio situazione di concerto con ULSS 4 e Regione;
- contatto periodico dei pazienti fragili e verifica situazione in caso di allerta climatico;
- avvio procedure assistenziali urgenti (residenzialità o ricovero) in caso di sintomi di peggioramento.

I servizi sociali comunali effettueranno gli interventi verso i pazienti più fragili e/o che vivono soli e/o isolati nel territorio.

COMPETENZE DELL'AZIENDA ULSS 4

DISTRETTI

Il Distretto effettuerà i seguenti interventi:

- A. ai Servizi Sociali dei Comuni sarà richiesto l'invio di un elenco informatizzato contenente i nominativi dei pazienti "fragili" in carico e/o conosciuti dagli stessi comprensivo di indirizzo e di codice fiscale; detta lista, suddivisa per pazienti in carico, sarà inviata dal Distretto ai MMG per necessaria conoscenza ed eventuale integrazione;
- B. ai Medici di Medicina Generale (MMG) sarà inviato l'elenco dei propri pazienti ultra sessantacinquenni per la selezione dei pazienti "fragili" dagli stessi conosciuti, da restituire al Distretto di competenza;
- C. le liste elaborate sulla base delle integrazioni/modifiche di cui ai punti A e B saranno trasmesse:
 - ai Servizi Sociali dei Comuni,
 - alla UOC Cure Primarie (per pazienti in ADI e per il Servizio di Continuità Assistenziale)
 - all'Ospedale (Servizi di urgenza/emergenza);
- D. i MMG saranno informati, se confermato dalla Regione, della possibilità di autorizzare l'attivazione di protocolli di ADP oltre il tetto massimo previsto dall'art. 59 comma 3, lett. C dell'Accordo Collettivo Nazionale;
- E. E) la UOC Cure Primarie, oltre a effettuare gli interventi di competenza verso i pazienti in assistenza domiciliare integrata, garantisce il migliore funzionamento dei collegamenti nell'ambito della rete assistenziale che comprende:
 - i Medici di Medicina Generale,
 - il Servizio di Continuità Assistenziale,
 - il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata,
 - il Servizio di Assistenza Domiciliare Comunale,
 - i Centri Servizi per anziani e non autosufficienti,
 - l'Ospedale.

OSPEDALE

Per l'Ospedale vengono allertati il dipartimento di emergenza e i reparti di degenza.

I pazienti anziani pervenuti al Pronto Soccorso (PS) per patologia da calore, devono essere valutati al fine di stabilire l'eventuale necessità di ricovero o stabilizzazione in regime di Osservazione Breve Intensiva; qualora dimissibili dal PS, ma non rinviabili al domicilio per il perdurare della situazione a rischio, possono essere eventualmente trasferiti nei centri servizi residenziali tramite sportello integrato.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Il DP curerà l'aggiornamento e la diffusione del **materiale informativo** con informazioni sui rischi legati alla stagione estiva e consigli pratici al fine di ridurre eventuali problemi legati alla calura estiva e indicazioni su chi contattare in caso di necessità (vedi opuscoli CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE).

Saranno predisposti pieghevoli e locandine disponibili presso i CUP tenuto conto del grande afflusso giornaliero di utenti.

Le stesse saranno disponibili per i MMG e altri operatori che ne faranno richiesta, compresi i Medici Competenti del territorio dell'ULSS 4.

Le informazioni via internet saranno pubblicate nella **pagina aziendale dell'ULSS 4 – sezione News** con i necessari periodici aggiornamenti.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Il bollettino con le indicazioni di classe di disagio (assente-verde, debole/moderato-arancione, intenso-rosso) e qualità dell'aria (buona/discreta-verde, scadente-arancione, pessima-rosso), inviato quotidianamente dall'ARPAV perviene all'indirizzo di posta elettronica

emergenza.caldo@aulss4.veneto.it

e da qui viene automaticamente inoltrato ad una mailing list aziendale che comprende i servizi interni ed esterni all'Azienda potenzialmente interessati.

Mentre, in caso di allarme climatico, sarà direttamente la Sala operativa di Protezione Civile-COREM della Regione ad inviare tramite fax la comunicazione ai Servizi in grado di assicurare i tempestivi interventi.

Il codice rosso previsto per più di quattro giorni consecutivi costituisce segnale di ALLARME CLIMATICO

Nel caso di **allarme climatico**, il numero telefonico di riferimento unico per tutta l'Azienda è quello del Centralino dell'Ospedale di San Donà di Piave **(0421-227111)**: l'operatore dispone di una lista di operatori contattabili telefonicamente, in grado di dare risposte alle esigenze rappresentate attivando la rete assistenziale sopra specificata.

Per quanto riguarda i **Centri Servizi residenziali** può essere utilizzato, qualora necessario, il vigente **protocollo per l'accoglienza in regime di emergenza**.

Tali Centri assicurano per il periodo estivo – secondo le procedure e le tariffe in atto - una disponibilità di posti anche superiore alla usuale capienza; la Direzione Sociale dell'ULSS 4 autorizzerà l'accesso alla residenzialità ed assicurerà la copertura della spesa secondo gli accordi già in atto con la Conferenza dei Sindaci.

NUMERO VERDE

Il **numero verde 800-462340** predisposto, in collaborazione con il Servizio di Telesoccorso e Telecontrollo, dalla Regione è organizzato per rispondere a coloro che vi si rivolgono per dare informazioni, orientamenti e indicazioni a tutti i cittadini privilegiando il contatto con il territorio di riferimento e l'incontro tra i bisogni delle persone e le risposte attivate, che va pubblicizzato.

Il suddetto numero verde è attivo 24 ore su 24 e collabora con le forze dell'Ordine, i Servizi Sociali dell'ULSS 4 e dei Comuni e con tutte le organizzazioni impegnate nell'emergenza.

Con il **numero verde 800-990009** viene attivato il servizio di reperibilità per la segnalazione di eventuali emergenze di competenza della Sezione Protezione Civile.

INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA DELLA REGIONE DEL VENETO

- cureprimarie@regione.veneto.it
- protezionecivilepoliziale@regione.veneto.it

INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA COMUNICATI ALLA REGIONE DEL VENETO

Alla Regione Veneto vengono comunicati i seguenti indirizzi di Posta Elettronica:

per il referente ULSS 4:

- Referente ULSS 4: emergenza.caldo@aulss4.veneto.it
dipprev.sandona@aulss4.veneto.it

per la ricezione della attivazione dell'allarme climatico:

- Pronto Soccorso:
Direttore: mattia.quarta@aulss4.veneto.it
Jesolo: emergenza.jesolo@aulss4.veneto.it
S.Donà di Piave: emergenza.sandona@aulss4.veneto.it
Portogruaro emergenza.portogruaro@aulss4.veneto.it
- Distretto –
- UOC Cure Primarie: cureprimarie.distretto1@aulss4.veneto.it
adi.distretto1@aulss4.veneto.it
jesoloadi.distrettolitorale@aulss4.veneto.it
adicpd3@aulss4.veneto.it
- UOC Cure Palliative: cure.palliative@aulss4.veneto.it

per ulteriore informazione:

- Direzione Generale: direttore.generale@aulss4.veneto.it
- Direzione Amministrativa: direttore.amministrativo@aulss4.veneto.it
- Direzione Sanitaria: direttore.sanitario@aulss4.veneto.it
- Direzione dei Servizi Sociali: direzione.servizisociali@aulss4.veneto.it